

LatteMiele

VIBO VALENTIA
E PROV.
F. M. 93,9 - 106,1
REP. PUBBLICITA'
&
MARKETING
TEL. 0963-45733

La Piazza

MENSILE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE-ATTUALITA'-CULTURA

ANNO XII n. 9 Settembre 2010

IN EDICOLA OGNI MESE

1,00 EURO



**IL TROPEA FILM
FESTIVAL
PREMIA
GIUSEPPE
TORNATORE**



**PARGHELIA
UN'ESTATE
RICCA DI
EMOZIONI**

ALL'INTERNO:



TROPEA
*De Magistris presenta
"Assalto al pm"*



TROPEA
*Nicola Gratteri e
"Avvelenati"*



TROPEA
*Michele Placido
incanta il pubblico*



TROPEA
*Conosciamo
Rossella Pontoriero*



TROPEA
*I quarant'anni delle
Chiassarole*

ABBIAMO VISTO PER VOI

A cura di Saverio Ciccarelli

Non si può dire che quest'estate la città non sia stata animata e non vi siano stati svaghi e divertimenti per ogni turista e per i residenti. Ciascuno ha potuto godere, oltre che del mare, del sole, della cucina e delle bellezze del centro storico, anche di iniziative popolari e culturali che hanno reso viva la città e piacevole il soggiorno. C'è stato molto fermento da questo punto di vista e tutte le iniziative sono state valide. Nessun settore è stato trascurato: quello letterario (con presentazione di libri ed il Premio letterario Città di Tropea, che ha portato in città, fra gli altri, Corrado Calabrò, Gad Lerner, i rettori delle università calabresi, Maria Perruso,



miss Italia 2009, ma ci hanno fatto visita anche Luigi De Magistris, Antonio Ingroia e Nicola Gratteri), e poi l'iniziativa della MGE con il Lido Tropical, "Libri al sole" che ha consentito ai turisti di leggere gratuitamente i libri sulla nostra realtà locale, quello cinematografico (Teli fra i cieli ed il Tropea film festival che, fra gli altri, ha portato in città Giuseppe

Tornatore), quello della moda, con le sfilate di moda, ma anche la fotografia con la mostra su Raf Vallone, le foto del maestro Tommaso Le Pera e di Pino Ientile, quello teatrale con il Tropea teatro festival, il blues con il Tropea blues, ma anche quello popolare con la Sagra del pesce azzurro e della cipolla rossa di Tropea, organizzato dalla Proloco ed i quarant'anni del gruppo folk Le chiazzarole, RTL 102,500, Radio Azzurra e Radio 101, hanno trasmesso in diretta da Tropea, con una importante risonanza nazionale. Vi è stata poi l'esperienza del Tropea village, interrotta nel mese di luglio, ripresa in agosto e poi definitivamente chiusa per problemi organizzativi. Anche il Mediterraneo dance festival ha

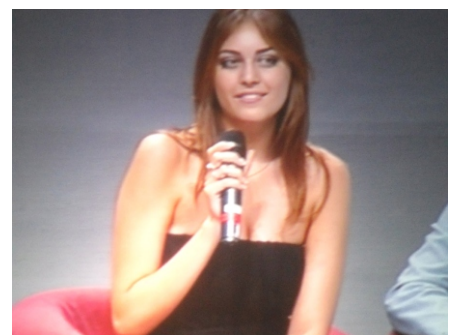


allietato alcune serate introducendo per la prima volta il flash mob e poi i burattini di Laboart, le mostre di pittura e fotografia e le numerose performance del nuovo circolo per gli amanti dell'arte, le esibizioni del Coro polifonico don Giosuè Macrì ed i gioielli di Tommaso Belvedere. Non è stata poi trascurata la musica classica con Tropea musica che quest'anno ci ha regalato Michele Placido, la musica napoletana e le Armonie della Magna Graecia. Oltre alle singole mostre di pittura, vi sono state poi delle collettive, organizzate dalla Consulta delle associazioni e dal Club degli artisti La fenice. E non è mancato neanche l'impegno sociale con la



rappresentazione teatrale e la donazione del sangue dell'Avis, oltre al volo dei paramotore che invitavano i tanti turisti sulle spiagge a donare più sangue. Sul piano delle manifestazioni, tranne che per il Tropea village, non vi è stato nulla da eccepire e per questo bisogna ringraziare le diverse associazioni e

l'amministrazione comunale che, lavorando, in sinergia, con impegno di tempo e di risorse economiche hanno vivacizzato la città e reso più gradevole il soggiorno dei turisti.





Attivamente Coinvolte

ASSOCIAZIONE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

SOS VIOLENZA
389/6464224
info@attivamentecoinvolte.org
www.attivamentecoinvolte.org

NON FAR FINTA DI NIENTE, lasciatci coinvolgere...

DONNE SENZA PAURA OGGI

Felici Condoglianze
Commedia brillante in due atti di Maurizio Nicastro

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Salvatore	Francesco Minniti
Don Pappi	Giuseppe Minniti
Carmela	Angela Ielo
Franca	Nunziata Matrìca
Addolorato	Antonio Laguna
Consolata	Emilia Campiolo
Candelario	Daniela Ogliastro
Tina	Annalisa Minniti
Notario	Carmelo Latella

Regia: Piccola Compagnia del Teatro
Audio Luci: Consolato Latella



CITTÀ DI TROPEA

Le ferie estive sono l'occasione per i numerosi Tropeani che vivono e lavorano fuori di ritornare ai propri affetti ed alle proprie radici. La città accoglie con un caloroso benvenuto questi suoi figli che, con il proprio lavoro ed il proprio impegno civile e sociale, onorano e portano alto il nome di Tropea in Italia e nel mondo. Per loro e per le loro famiglie il Comune di Tropea ha voluto organizzare la

Festa del Ritorno
11 agosto 2010 ore 20.00

Largo Callipo, l'Amministrazione sarà dunque lieta di accoglierli, con un benvenuto e un rinfresco di benvenuto, i Tropeani che risiedono in altre città italiane o all'estero, perché si sentano finalmente, ed a pieno titolo, padroni di casa e non ospiti nella loro città. La serata sarà allestita dal gruppo MUSICA VIVA con le più belle canzoni dagli anni '60 in poi.

Il sindaco: Adolfo Regice



In alto da sinistra: la serata conclusiva di ConsultaArte, i Fichi d'India, il tour di Radio 101, il Mediterraneo dance festival, il "cinematografaro" di Teli fra i cieli, il manifesto della rappresentazione contro la violenza sulle donne, la commedia "Felici condoglianze" organizzata dall'Avis, il Coro polifonico Don Giosuè Macrì, il manifesto della Festa del ritorno e le marionette di Laboart. Alcune delle numerose manifestazioni dell'estate appena trascorsa.

Grazie a tutti voi...

di Saverio Ciccarelli

Cari amici e lettori, solitamente nel mese di settembre il giornale non viene pubblicato, per una scelta editoriale che abbiamo seguito sin dalla sua nascita, questa volta abbiamo dovuto fare un'eccezione per un motivo di cui andiamo fieri: dopo dieci giorni dalla sua uscita in edicola il numero di agosto-settembre è subito terminato e allora abbiamo pensato bene di stampare un nuovo numero in settembre per mantenere vivo il rapporto con voi e per ringraziarvi per l'affetto e la costanza con cui ci seguite. Un affetto che evidentemente ci siamo conquistato negli anni grazie all'amore ed all'impegno che abbiamo messo al servizio della città, svolto sempre con onestà e passione.

Colgo l'occasione di questo numero straordinario per ribadire la linea apolitica ed apartitica del mensile La piazza, linea di assoluto servizio alla comunità tropeana che abbiamo seguito sin dal primo numero. Abbiamo già avuto modo di parlare in altre occasioni di questa scelta che alla lunga ha ripagato tutti i nostri sacrifici e la serietà con cui lavoriamo.

Ricordiamo ancora che quando nacque la nostra testata, la prima nata a Tropea, nel 1994, in un silenzio da paese addormentato, in cui le idee non circolavano ufficialmente, ma circolava solo il pettegolezzo, nella nostra provincia stava ancora nascendo Il Quotidiano della Calabria e la nostra città si risvegliava da un lungo "letargo" durato circa cinquant'anni, in cui, salve poche apparizioni su La Gazzetta del sud e qualcosa su Il giornale di Calabria, Tropea non aveva alcun posto di rilievo sui giornali e i suoi stessi abitanti risentivano di questo vuoto. Abbiamo colmato questa lacuna, abbiamo fatto conoscere Tropea ai turisti in vacanza ed ai tropeani, ci siamo sempre interrogati e battuti con onore per il bene della nostra comunità, per contribuire al suo sviluppo da un'ottica che non fosse quella politica e amministrativa. In maniera egregia si sono poi affiancati a noi, con altri mezzi ed altre capacità Il Quotidiano della Calabria, Calabria Ora e Il domani, i tre giornali che si sono aggiunti alla prestigiosa Gazzetta del sud. Dopo molti anni ci hanno raggiunti nel panorama giornalistico tropeano Tropea e dintorni, Il Bene e La voce periferica, oltre a Parva Favilla che ha da poco ripreso le pubblicazioni.

Abbiamo sempre accolto con favore le diverse testate che sono nate, perché la pluralità di informazione e la circolazione delle idee è fondamentale per il progresso sociale della comunità. Abbiamo sempre interpretato il nostro ruolo, e continueremo a farlo, pur consapevoli delle difficoltà ambientali che dobbiamo affrontare, nella convinzione che la stampa debba essere "il cane da guardia" del potere e "la memoria" per i cittadini, e a Tropea deve mettere in luce, come noi abbiamo fatto e faremo ancora, le cose dritte ma anche le cose storte. Consapevoli che abbiamo in mano uno strumento delicato da utilizzare con la massima prudenza, ma anche consapevoli del fatto che la città non deve dimenticare che i problemi qui sono sempre uguali e sempre irrisolti o risolti male. E quindi ricordiamo ancora, come abbiamo fatto sin dal primo numero che vi sono problemi di rupe, di bilancio, di depurazione, di viabilità, di raccolta differenziata dei rifiuti, di strade, arredo urbano e scuole, ecc... Chi ha l'onestà di guardare i numeri "antichi" del nostro giornale, per rinfrescarsi la memoria, potrà senz'altro vedere che sempre, in ogni epoca e con ogni amministrazione, abbiamo "annotato", noi e solo noi sin dal primo numero, con tanto di firma ed assumendoci ogni responsabilità, le cose che non ci convincevano. E stiamo continuando a farlo e lo faremo.

Ad ogni cambio di amministrazione c'è il solito provinciale di turno che, per dire la sua e per passare il tempo, fa le analisi per vedere da che parte sta il giornale. In questi anni ci hanno detto che siamo "di destra, di sinistra, siamo schierati, non siamo schierati" e intanto il giornale è venduto e stravenduto da oltre quindici anni. A questi denigratori e filosofi di turno diciamo: "tempo perso: il giornale è sempre stato e sempre sarà dalla parte dei lettori, ma non dalla parte di tutti i cittadini tropeani, ma solo dalla parte di quelli operosi e di quelli che in

questi anni hanno raccolto l'appello a "sporcarsi le mani", a non fare critiche sterili e facili per "sporcare" tutto e seminare zizzania". E ne citiamo alcuni, scusandoci con quelli che dimentichiamo: l'avv. Luigia Barone con la sua battaglia contro la violenza alle donne, l'avv. Sonia Di Sanza, Pasqualino Pandullo, Bruno Cimino e Bruna Fiorentino, Cristian Saturno (ed i loro staff), Marcella Romano e Mimmo Sganga, le ragazze di Laboart, Lello Romano ed il Cisom, Franco Saragò e Legambiente, Antonio Forelli che da delle idee costruttive per la città, Pasquale De Luca, Angelo Stumpo, Caterina Forelli presidente dell'Avis e di Parte attiva, Tonino Piserà e tutto il suo Gruppo di Protezione civile, le donne di Plurale femminile, Davide Godano e Giuseppe Meligrana, Pino Carone, Pasquale Mazzeo, Anna Sambiasi e quelli che danno vita mensilmente a La piazza, l'associazione "I tri da Cruci", Mario Lorenzo con la Proloco, Tropea musica, Teresa Grimaldi dell'associazione Kuore, Simone Saturnino che tanto si impegna con competenza per promuovere la cipolla rossa di Tropea, i pochi commercianti "illuminati" e che danno onore alla città lavorando seriamente, gli artisti e gli artigiani, alcuni giovani giornalisti seri, i ragazzi dei Licei, la dirigente Beatrice Lento, la parte operosa della chiesa tropeana, i ragazzi del Museo diocesano, Rotary ed Innher Well e tanti altri (e ci scusiamo se abbiamo dimenticato qualcuno) che quotidianamente con vera passione, impegno e lavoro silenzioso tengono viva la città e la fanno crescere.

Ecco, con questa gente e con chi ci legge con piacere è il mensile La piazza, questi sono i nostri punti di riferimento e quelli a cui guardiamo; queste sono le persone operose che dimostrano il loro amore con l'impegno. A costoro dedichiamo il nostro lavoro quotidiano, a quelli che sono in mala fede o che danneggiano l'immagine della città, con demagogia, politica e strumentalizzazioni di bassa lega, diciamo: "Non comprate il nostro giornale, non offendete la nostra intelligenza noi continueremo su questa strada.

DAL 6 ALL'11 SETTEMBRE TROPEA è BLUES...

Al via la quinta edizione dell'importante rassegna



LA PIAZZA Mensile indipendente

Registrazione Tribunale di V. Valentia n. 82 del 25.02.1994

Editore Radio Lattemiele Soc. Coop. A r.l.
Direttore responsabile: Saverio Ciccarelli
Capo redattore: Pino Carone
Amministratore Unico: Pasquale Mazzeo



Redazione: viale Tondo, 89861 Tropea (VV) Tel/Fax 0963666081
Rep. Pubblicità & Marketing Tel. 096345733
E-mail: mensilelapiazza@libero.it
Progetto grafico di Pino Carone
Stampa: Grafiche PAPRINT via Orazio Falduti
Tel. 0963263703 - Ionadi (VV)
Chiuso in redazione il 28 agosto 2010

La collaborazione è aperta a tutti. I manoscritti dovranno essere lunghi al massimo una cartella. La redazione si riserva la facoltà di selezionare gli articoli da pubblicare. Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori dei quali si intende rispettare, entro i limiti del diritto di critica e di cronaca, la libertà di giudizio. Il materiale anche se non pubblicato, non sarà restituito.

QUARTA EDIZIONE TROPEA FILM FESTIVAL

“Speriamo di aver fatto una cosa buona e utile per lo sviluppo sociale e culturale di Tropea”

di Anna Sambiase

Il direttore del Tropea Film Festival Bruno Cimino sostenuto e accompagnato dalla compagna Bruna Fiorentino, così esprime la sua soddisfazione.

Si è così conclusa nel teatro del Porto di Tropea in una suggestiva atmosfera con Claudia G. Moretti e Jeff Bifano, presentatori, la IV edizione del Tropea Film Festival che ha visto in gara venticinque corti e cinque lungometraggi che si sono susseguiti dal 17 al 23 agosto.

Come ogni anno un compito difficile per la giuria che ha saputo scegliere con attenzione e dedizione i vincitori di questa attesa



manifestazione cinematografica. Al termine, alla presenza del regista Giuseppe Tornatore, sono stati assegnati i seguenti premi: miglior regia lungometraggio tra i cinque in concorso, Basilicata Coast to Coast, regia Rocco Papaleo che vede anche il premio di migliore attrice protagonista, **Giovanna**

Mezzogiorno, miglior attore protagonista Claudio Salvato, nel film Non te ne andare, un bambino che ha conquistato il pubblico e la giuria del Tropea Film Festival per la sua spontaneità ed eleganza. Migliore sceneggiatura nella categoria dei lungometraggi il film Aria di Valerio D'annunzio e per la miglior colonna sonora composta da Giovanni Allevi. Tra i venticinque corti prende il volo come miglior regia Uerra di Paolo Sassanelli, miglior attore protagonista Marco di Bella, con Il Limite, migliore attrice protagonista Piera Degli Espositi con L'altra metà. Il titolo di miglior sceneggiatura categoria corti, è andato a U su di Mimmo Mancini.

Il premio Tropea Film Festival 2010 è stato consegnato ad un uomo che ha attirato l'attenzione di tutti i presenti, ospite per questa IV edizione, un grande maestro del cinema italiano il regista Giuseppe Tornatore, per la prima volta approdato a Tropea e affascinato dalla bellezza naturale. Promette di ritornare e ricorda l'importanza di queste rassegne cinematografiche per le quali vale la pena continuare a fare questo lavoro. Tra gli ospiti il cabarettista Rocco Barbaro che ha allietato la serata, Frank Amore attore teatrale che ha presentato il suo film La canzone della notte. Presenti anche le autorità provinciali e comunali che si sono alternati per la consegna dei premi. Ed in fine ma non per importanza un grazie ai tecnici audio-video ringraziati anche dal regista Giuseppe Tornatore per la loro professionalità. Un arrivederci al prossimo anno...



La Giuria

Cinzia Bomoll (Presidente), Saverio Ciccarelli (v. Presidente), Pino Mazzitelli (garante), Anna Calamita, Mario Sammartino, Mario Ferraro, Franco Ielo, Antonio Pugliese, Virgilio Scollica, Maria Teresa Vitale, Eugenio Licandro, Andrea Naso, Vittorio Bozzolo, Stella Pagano, Francesco Luzzza, Lucio Ruffa.



VINCITORI IV ed. Tropea film festival

LUNGOMETRAGGIO: miglior regia “Basilicata Coast to Coast” Rocco Papaleo miglior attore protagonista “Nonteneandare” Claudio Salvato migliore attrice protagonista “Basilicata Coast to coast” Giovanna Mezzogiorno migliore sceneggiatura “Aria” Valerio D'Annunzio
CORTOMETRAGGIO: miglior regia “Uerra” Paolo Sassanelli migliore attore Protagonista “Il limite” Marco Di Bella migliore attrice Protagonista “L'altra metà” Piera Degli Espositi migliore sceneggiatura “U'Su” Mimmo Mancini e Pietro Albino Di Pasquale migliore colonna sonora originale “Aria” Giovanni Allevi



AUGURI ALLE CHIAZZAROLE... QUARANT'ANNI DI SERIETA' E DI IMPEGNO

In un'epoca in cui le associazioni durano qualche anno e molte di esse non producono nulla, le Chiazzarole dirette da Marcella Romano, hanno tagliato il traguardo dei quarant'anni, tarscorsi con tre generazioni di tropeani a portare il nome della città di Tropea, le nostre tradizioni ed il nostro folk, in giro per il mondo. Non possiamo fare altro che augurare altri cento anni di vita con una guida amorevole e materna come quella di Marcella.

Ad majora.

Ecco come narra la sua nascita Marcella Romano da sempre Direttore artistico del gruppo: "Preparavo a scuola la festa di fine anno scolastico 1970, quando, venne da me la Signora Franca Mazzara, allora presidente della Pro Loco di Tropea e mi



propose di organizzare un piccolo spettacolo in occasione di un importante convegno medico che si sarebbe tenuto a Villa Felice di S. Angelo. Pensammo a qualcosa di tipico e decidemmo di organizzare per l'occasione uno

spettacolo folkloristico. Andammo al Liceo a reclutare i ragazzi e io, insegnante elementare, fui presa dal panico perché pensai di non riuscire a dialogare con "ragazzi già cresciuti" rappresentanti della "gioventù bruciata" di allora. Ma mi sbagliavo perché l'intesa fu immediata. Quei ragazzi si rivelarono ricchi di entusiasmo, tenaci nel loro impegno, vivaci sì, ma leali, sinceri, dotati di spirito di gruppo e capaci di iniziative validissime. Il Gruppo si costituì e da quel giorno crebbe rapidamente, intraprese il suo cammino partecipando a tantissime manifestazioni sia in Italia che all'estero, riscuotendo ovunque grandissimi successi, veicolando così un'immagine quanto mai positiva di Tropea e della Calabria.



Oggi si considera la memoria storica di un passato ricco di affascinanti usi, costumi e leggende, dimostrando che il Folklore è cultura. Da allora nel Gruppo si sono susseguite "tre generazioni" di tropeani, cresciuti, talvolta sposatisi col proprio compagno di ballo e diventati negli anni, prima genitori e poi nonni di nuovi componenti del Gruppo" In questi giorni "vecchi e nuovi" si sono incontrati per raccontare e raccontarsi le tantissime

esperienze vissute.

Le manifestazioni sono iniziate con una mostra dei numerosi trofei, articoli di giornali e fotografie che in questi anni il Gruppo ha collezionato e con le testimonianze dei veterani e dei vecchi "chiazzaroli", con due giorni di balli in piazza e con il gemellaggio con il gruppo folk di Limbadi "I calabriselli". Nel corso delle serate è stato più volte citato Umberto Rossi, il ragazzo che ancora oggi viene ricordato con affetto all'interno del gruppo, scomparso prematuramente e tragicamente.



Nelle foto: Marcella Romano, direttore artistico e fondatrice del Gruppo, Mimmo Sganga presidente dell'associazione dal 1993, Sandro D'Agostino delegato alla cultura, mastro Ciccio Caracciolo, chitarrista anni '80, Franco Messina primo fisarmonicista del gruppo e Mimma Tripodi prima ballerina.

E' stato assegnato il premio per il Concorso di idee per la riqualificazione di piazza V. Veneto, su circa venti progetti, si è classificato primo quello presentato dal gruppo di professionisti composto dagli architetti: Maurizio Pino, Anna De Luca, Romina Loiacono, Filomena Francesca Pastore, Angela Zagarella e Tiziana Vinciguerra. Nel prossimo numero daremo maggiori informazioni.

GASPONI: presentato il libro "Dalla cipolla alla 'nduja: arte in cucina"

A Gasponi è stato presentato dall'autrice Annarita Castellani, dal sindaco di Drapia Alessandro Porcelli e dal nostro direttore Saverio Ciccarelli, il libro di ricette di cucina "Dalla cipolla alla 'nduja: arte in cucina". Il numeroso pubblico presente ha partecipato con entusiasmo alla presentazione per conoscere le tante ricette di cucina che ci hanno tramandato i nostri padri, ma anche perché parte del ricavato sarà devoluto per ristrutturare la chiesa di Gasponi, da tempo chiusa per necessità di manutenzione; per tale motivo don Peppino Furchi ha espresso viva soddisfazione, ringraziando l'autrice del libro per la sensibilità dimostrata.



Nei giorni scorsi è venuto a mancare Orlando Padula, lo ricordiamo per la passione che metteva nel corso degli incontri politici organizzati dal nostro giornale, ai quali partecipava con osservazioni e suggerimenti, dettati sempre dal sincero amore per la sua città. Un saluto ai familiari.

LIBRI

“AVVELENATI”

Di Manuela Iatì e Giuseppe Baldessarro

Di Saverio Ciccarelli

Erano presenti il procuratore della Repubblica di Vibo Valentia Mario Spagnuolo, il procuratore della Dia di Reggio Calabria Nicola Gratteri, il Sindaco di Tropea Adolfo Repice, l'assessore Romana Lorenzo e i due autori Manuela Iatì e Giuseppe Baldessarro, in un incontro molto partecipato che è stato coordinato dal giornalista Rai



Pietro Melia ed organizzato da Eduardo Meligrana con la collaborazione del comune di Tropea. L'incontro è stato realizzato per presentare il libro scritto dai due giornalisti de Il Quotidiano della Calabria e di Sky

Tg24, ed appena pubblicato dalla Città del Sole Edizioni. Gli autori hanno inquadrato la vicenda delle navi dei veleni, nell'ambito più ampio del traffico di rifiuti che ha deturpato e danneggiato la



natura calabrese e quindi messo a rischio la nostra salute. E, al proposito, il procuratore Mario Spagnuolo, ha detto che, anche nella nostra provincia la situazione ambientale dal punto di vista dell'inquinamento è preoccupante e

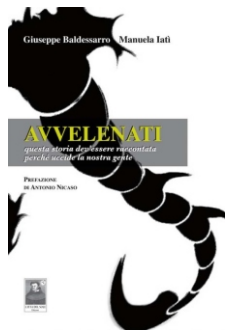
che in Loc. Fornace tranquilla di S. Calogero c'è la discarica abusiva più inquinata d'Europa, con gravi ripercussioni sulle falde acquifere e sui terreni circostanti.

Dal canto suo, il procuratore Nicola Gratteri, alla domanda su chi fosse il pentito Francesco Fonti, colui che ha parlato delle navi dei veleni in Calabria, ha detto che in sei anni di interrogatori da lui condotti con Fonti, a lui non ha mai fatto cenno dell'esistenza di navi dei veleni.



Resta il fatto che i dubbi ancora esistono e che non sono stati sciolti definitivamente. Dal pubblico è stato chiamato anche ad intervenire l'ex assessore regionale all'ambiente Silvio Greco, il quale ha ricordato come sono andati i fatti, di quando, nella primavera dello scorso anno si recò a Roma al Ministero per chiedere un intervento governativo e di come fu poi trattata la vicenda dal governo centrale. Senza dubbio un incontro interessante e stimolante che deve farci riflettere ancora una volta sull'emergenza ambientale e per la nostra salute. L'unico neo è che forse poteva essere realizzato nel periodo invernale per non creare inutili allarmi agli ospiti estivi.

organizzato da Eduardo Meligrana con la collaborazione del comune di Tropea. L'incontro è stato realizzato per presentare il libro scritto dai due giornalisti de Il Quotidiano della Calabria e di Sky Tg24, ed appena pubblicato dalla Città del Sole Edizioni. Gli autori hanno inquadrato la vicenda delle navi dei veleni, nell'ambito più ampio del traffico di rifiuti che ha deturpato e danneggiato la natura calabrese e quindi messo a rischio la nostra salute. E, al proposito, il procuratore Mario Spagnuolo, ha detto che, anche nella nostra provincia la situazione ambientale dal punto di vista dell'inquinamento è preoccupante e



“ASSALTO AL PM”

con Luigi De Magistris e Pippo Callipo

Luigi De Magistris, ex magistrato, ora parlamentare europeo, il consigliere regionale Pippo Callipo e Antonio Ingroia magistrato a Palermo, su iniziativa del movimento “Io resto in Calabria” hanno presentato, con il sindaco della città Adolfo Repice e di un folto pubblico, il libro scritto da De Magistris “Assalto al Pm”. Quest'ultimo ha raccontato della sua vita da magistrato a Catanzaro e dell'inchiesta denominata “Why not” a seguito della quale è stato trasferito e si è poi dimesso dalla magistratura. Ha ricordato anche la Calabria e le forze istituzionali ed imprenditoriali che combattono in prima linea per tenere a freno il dilagare della criminalità organizzata. Ha poi raccontato alcuni retroscena delle sue inchieste e della difficoltà di fare indagini in Calabria. Vi è stato poi un breve “scontro verbale” con il sindaco Repice, il quale ha cercato, invano, di far capire che la nostra terra non è solo criminalità, ma è anche composta da gente operosa. E' stata un'occasione per riflettere su una pagina importante della vita regionale e per conoscere da vicino alcuni protagonisti della nostra cronaca attuale.



“Il mistero della chiesa di san Pio”

di Francesco Colafemmina

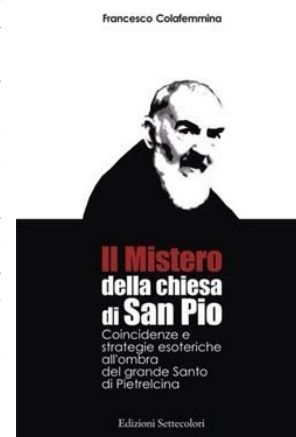
di Pino Carone

Nella splendida cornice del cortile del Palazzo Vescovile di Tropea, è stato presentato il libro inchiesta del filologo e saggista Francesco Colafemmina, edito dalla Casa Editrice Settecolori. Il libro è incentrato sull'indagine che l'autore ha compiuto sulla nuova chiesa progettata da Renzo Piano a San Giovanni Rotondo dedicata al Santo di Petralcina dove dal 19 aprile del 2010 riposano le spoglie mortali del santo e che, secondo l'autore, è piena zeppa di simbologie esoteriche-massoniche.

Alla presentazione del libro, oltre all'autore, sono intervenuti il Presidente della Casa Editrice Manuel Grillo, la moderatrice della serata Cecilia Tagliabue, l'architetto Vincenzo Carone e l'avvocato Domenico Sorace. L'Editore nel suo intervento di saluto, si è dichiarato soddisfatto per aver avuto l'opportunità di presentare anche a Tropea, dopo Torino e Bari, il libro che sta facendo sempre più discutere divenendo un “caso” editoriale. Puntuale e completa è stata la presentazione di Cecilia Tagliabue che senza nascondere un chiaro disappunto ha affrontato il cuore del problema sollevato dal libro: perché è stato possibile affidare in maniera incondizionata e senza alcun controllo ad artisti atei o agnostici la realizzazione di uno dei luoghi più importanti della cristianità?

Agli inquietanti interrogativi Colafemmina ha cercato di rispondere partendo dal libro stesso, dove lo studio dettagliato dell'iconografia e della struttura architettonica del santuario denunciano la deriva simbolistica dell'arte sacra e la evidente impronta esoterica dell'intero complesso. L'architetto Vincenzo Carone nel suo intervento, si è soffermato su un dato non trascurabile: il Concilio Vaticano II, avendo dettato nuovi spazi liturgici, secondo i nuovi dettami della cerimonia, ha di fatto modificato la distribuzione delle forme architettoniche. Domenico Sorace ha esposto una attenta disamina sull'aspetto simbolistico del santuario.

Un racconto, quello nel libro, impietoso sulla decadenza delle arti sacre e un'indagine sorprendente sulle aderenze fra una parte della chiesa cattolica e la “libera arte”.



FOTOGRAFIA

TOMMASO LE PERA

Ha esposto nel Museo diocesano il più grande fotografo di scena teatrale: Tommaso Lepera, nell'ambito del Workshop di fotografia tenutosi nella nostra città nella seconda metà di luglio, organizzato dall'associazione Mediterraneo, da Francesco Mazza di 'Cine Sud srl' di Catanzaro con la collaborazione di Vittorio Bozzolo, fotografo professionista.

Decine di foto di artisti durante le loro rappresentazioni teatrali.



MUSICA

MICHELE PLACIDO INCANTA TROPEA

Michele Placido con le sue performance e la sua voce calda e ben impostata ha tenuto inchiodato alle sedie per circa due



ore il numeroso pubblico che gremiva il Teatro del Porto. Il regalo in piena estate ci è stato fatto anche questa volta dall'associazione Tropea musica che, con un impegno non indifferente è riuscito ad organizzare l'evento. Durante la rappresentazione Placido ha ricordato di essere già venuto nella nostra città, in incognito, per averlo portato in pieno inverno, il suo amico Aldo Giuffrè, da poco scomparso.

Ha recitato brani di Dante e di D'Annunzio sotto un cielo stellato molto suggestivo, ad accompagnarlo il Gruppo Grand Tango ensemble, presentatrice di eccezione Eleonora Vallone, molto amica dell'artista che ha fatto gli onori di casa in città.

L'ALTRO SPECCHIO DELL'ANIMA: FOTO DI PINO IENTILE



Si chiama "L'altro specchio dell'anima", la mostra di fotografia di Pino Ientile che è stata ospitata anche a Tropea nel Museo diocesano. Il fotografo ha ritratto le mani che lavorano o che giocano in diversi momenti della loro attività. Mi piace fotografare le mani, "perché credo che le mani, forse più degli occhi, rispecchiano l'anima di una persona, ancor più se sono mani callose, mani di persone che hanno lavorato duro una vita, mani giunte che pregano... Spero di trasmettere attraverso le mie foto almeno un po' di quella emozione che ho provato io prima, durante e dopo gli scatti". L'artista è nato a Locri, ma abita a Martone (Rc), è autodidatta ed amante della fotografia da parecchio tempo, dopo aver vissuto per diversi anni a Torino, è ritornato nella sua terra, cercando di non tralasciare la passione per la fotografia "di strada": semplice e vera. (www.flickr.com/pinoientile)

RADIO 101 E LA MUSICA ON THE BEACH



Una settimana di musica sulla spiaggia libera dell'Isola per rendere piacevole il soggiorno dei turisti con giochi, balli, canti e musica in diretta. Un'ottima ricaduta di immagine a livello nazionale per la città.

ROSSELLA PONTORIERO REALISTA DI STAMPO FIGURATIVO



Rossella Pontoriero è una giovane artista realista di chiaro stampo figurativo. E' nata a Tropea nel 1985, si ritrova sin da bambina ad avere un particolare interesse per il disegno, soprattutto di moda, accresciuto con il passare del tempo. Viene indirizzata verso studi scientifici ma, non appena consegue il diploma, decide di seguire finalmente la sua dedizione per l'arte: si iscrive all'Accademia di Belle arti di Reggio Calabria, dove, pur non avendo mai toccato una tela prima di allora, scopre la sua grande passione per la pittura. Inizia ad avere le prime soddisfazioni, si laurea con piena lode in pittura e attualmente studia a Roma in un'Accademia per stilista di moda.

Nei suoi dipinti traspare l'interesse per la figura femminile, talvolta ritratta con particolare attenzione verso la bellezza del corpo, attraverso pennellate ricche e composte che colmano la tela di luce e di poesia. Affettivamente legata alle sue origini, inizia a scoprire il fascino e i colori della sua terra, interpreta in chiave cromatica i segreti della natura, traducendoli sulla tela con la pastosità tipica della sua pennellata e con il sentimento profondo che anima ogni artista. Talora i suoi quadri si arricchiscono di elementi policromatici che spesso presentano effetti determinati da intensi giochi di luce: i contrasti cromatici vengono accentuati dall'utilizzo di pennellate pure stese sulla tela direttamente con la spatola o dalla preparazione della tela con sabbia, creando soggetti carichi di forza espressiva. La sua vuole essere una pittura emozionale, che descrive i corpi nelle diverse sfaccettature dell'anima. (rossella_p85@yahoo.it)

TIZIANA SOCCI L'ARTE DEL RICICLO

L'artista Tiziana Socci si presenta nel suo pieghevole: "Lunghissime passeggiate sulla spiaggia di Zambrone nei mesi primaverili, mi consentono una raccolta incredibile di materiali naturali e artificiali mutuati dal tempo e dall'opera incessante del mare che li rende prima preziosi e poi rifiutati" E' con questo bottino opportunamente pulito, selezionato ed interpretato che realizzo le mie composizioni su tavole di legno di diversi formati con tecniche miste di pittura, collage, fusione..."

L'abbiamo conosciuta durante l'esposizione delle sue opere a Laboart, il circolo dell'arte di Tropea, Tiziana vive e lavora a Zambrone marina dove si è trasferita nel 2003 dopo aver vissuto oltre trent'anni a Reggio



DUE MESI CON LABOART

Abbiamo passato quasi due mesi con loro di Laboart: Maria Grazia Teramo e Maria Macrì, ne abbiamo condiviso ansie e speranze, ma soprattutto abbiamo condiviso il loro amore per l'arte in tutte le sue espressioni. La musica, la poesia, la pittura, la fotografia, la creatività, il mondo dei bambini, ma anche il teatro. Tutto è passato nei mesi di luglio ed agosto in questo circolo artistico-culturale che è Laboart. E così abbiamo seguito le mamme ed i papà che hanno accompagnato i loro figli al laboratorio dei burattini, i pittori che hanno esposto le loro opere intrattenendosi con il pubblico che ogni sera visitava il laboratorio. E poi abbiamo sentito più volte la voce calda e profonda di Maria Grazia che ha declamato poesie di illustri poeti, per dedicare una serata al nostro poeta Lorenzo Calogero, alla presenza dei suoi familiari, giunti appositamente da Palmi. Il laboratorio continuerà nel mese di settembre, per poi riprendere con i lavori previsti per l'autunno.



Emilia. Marchigiana di nascita, ha sempre coltivato la passione del riciclaggio creativo del comune di Reggio Emilia.

L'esperienza Remida è stata determinante per la sua formazione e nel corso degli anni ha collaborato come docente a numerosi laboratori teorico-pratici sull'uso dei materiali di scarto indirizzati a genitori, insegnanti, educatori Remida Udine, Napoli, Arezzo e Reggio Emilia.

Nel 2009 e nel 2010 ha curato i costumi e le scenografie con materiale di recupero per "Sogno di una notte di mezza estate" e "Così come vi piace" di W. Shakespeare con la compagnia di teatro in lingua inglese "Teatro delle due" di Reggio Emilia.

In Calabria ha trovato il suo "buen retiro" e il maggior fornitore di scarto è il mare. Collabora artisticamente con il pittore Gregorio Rino Delle Piante incorniciando i suoi dipinti, naturalmente con materiale rigorosamente di recupero. (tizianasocci@libero.it-3392038059)



A PARGHELIA prende avvio la video sorveglianza

Parghelia prosegue sulla strada del cambiamento, nasce tra le fila della maggioranza il gruppo "Scopelliti presidente"

Si è svolto venerdì 23 luglio scorso, nei locali della Sala Consiliare il Convegno dal titolo la "Video Legalità" promosso dal Comune di Parghelia, avente ad oggetto la prossima installazione nel territorio cittadino di oltre dodici postazioni video per la sorveglianza.

La manifestazione, cui hanno partecipato numerosi cittadini, politici ed associazioni, è stata avviata dal sindaco Avv. Maria Brosio che ha portato i suoi saluti agli illustri relatori presenti: primo fra tutti S.E. il Prefetto di Vibo Valentia, Luisa Latella che in apertura ha rimarcato il pieno appoggio e sostegno per la realizzazione del progetto sulla videosorveglianza.

L'argomento è stato introdotto dall'ing. Francesco Basile tecnico incaricato della progettazione e della direzione dei lavori di videosorveglianza nel



comune di Parghelia il quale, dopo aver fatto un breve excursus sulla legislazione nazionale vigente in materia di videosorveglianza, ha illustrato gli aspetti teorici e poi pratici

del progetto, evidenziando, con riferimento a recenti fatti di cronaca, i rischi che l'utilizzo di nuove tecnologie e le dimensioni assunte da questo fenomeno, creano per la privacy dei cittadini, catturando l'attenzione del pubblico presente in sala, al quale sono stati altresì illustrati i vantaggi della videosorveglianza, ai fini della sicurezza del territorio.

Sull'interessante tema è poi intervenuto il Capogruppo di maggioranza Franco Grillo il quale, tra l'altro, ha sottolineato che la repressione della microcriminalità è uno degli scopi principali dell'amministrazione e un aiuto importante può essere fornito dall'entrata in funzione di un sistema efficiente di videosorveglianza che permetta di tenere sotto osservazione i punti maggiormente esposti ad eventuali atti vandalici nonché le strade principali, al fine di dissuadere in via preventiva ed individuare in sede repressiva gli autori di tali atti. Mentre, il Capogruppo di minoranza Pino Vita ha fatto riferimento ad una richiesta avanzata dal suo gruppo in consiglio comunale ed accolta dalla maggioranza circa la collaborazione tra l'Amministrazione Brosio e l'opposizione sul tema della videosorveglianza, soffermandosi poi sull'impegno del gruppo da lui rappresentato in tema di legalità.

Le conclusioni sono state svolte dall'On. Bruno Censore, Vice Presidente della Commissione Regionale Antimafia, per il quale contro il fenomeno della mafia e della criminalità in Calabria hanno importanza la qualità della politica, l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni e la crescita della coscienza civica. Egli ha poi ricordato gravi episodi di criminalità organizzata, lotte sanguinose tra clan malavitosi a seguito delle quali si sta registrando il risveglio della coscienza civile dei Calabresi e soprattutto dei giovani che, constatando a seguito di tali episodi i "piedi stesi" stanno perseguendo il culto della libertà e della legalità.

Lo stesso ha poi dimostrato apprezzamento per il progetto di videosorveglianza stante la necessità di mantenere alta la soglia di attenzione su questo territorio straordinariamente ricco di attività economiche di rilievo.

E' mancata per un contrattempo la partecipazione di Mons. Giuseppe Fiorillo responsabile del coordinamento provinciale dell'Associazione "LIBERA".

Alla manifestazione erano altresì presenti: il sindaco di Zambrone Pasquale Landro, il sindaco di Zaccanopoli Pasquale Caparra il presidente del consiglio Carmine De Vita, il vice sindaco Francesco Crigna, l'assessore alla cultura Anna Sambiase, l'assessore al turismo Diego Staccioli, il segretario comunale Cesare Pelaia, i consiglieri di maggioranza e di minoranza, l'antropologo prof., Luigi Maria Lombardi Satriani, il comandante dei Carabinieri Giovanni Migliavacca, le forze dell'ordine hanno assistito alla manifestazione.

A PARGHELIA NASCE IL GRUPPO CONSILIARE: SCOPELLITI PRESIDENTE

Parghelia prosegue sulla strada del cambiamento, nasce tra le fila della maggioranza il gruppo "Scopelliti presidente"

Il Sindaco Maria Luisa Brosio, l'Assessore al turismo Diego Staccioli e l'assessore alla cultura, pubblica istruzione, sport e spettacolo, Anna Sambiase, annunciano la loro adesione al movimento "Scopelliti Presidente, e la creazione del relativo gruppo consiliare.

Tale formazione, verrà ufficializzata nel primo consiglio comunale utile, dove verrà reso noto anche il nome del capogruppo.

La decisione è stata presa, dichiarano i componenti del gruppo, dopo una seria e partecipata discussione all'interno della maggioranza, "dovuta alla concordanza delle linee programmatiche del progetto del movimento "Scopelliti Presidente" il cui referente provinciale è il Consigliere regionale Alfonsino Grillo".

Il progetto del movimento, dichiara il Sindaco Brosio, "va nella direzione di rinnovamento che il Governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti sta cercando di portando avanti". La Calabria, prosegue Staccioli, "deve fare un'inversione di tendenza a 360 gradi e creare una nuova e concreta partecipazione politica; per far ciò è necessaria una nuova classe dirigente, giovane e con idee innovative". Della stessa idea è l'Assessore Sambiase, che sottolinea come "questa decisione, sia stata presa dopo essersi confrontati con tutti i componenti della maggioranza e deve essere considerata come una grande opportunità per Parghelia".

Come accennato prima e per essere trasparenti con gli elettori che hanno dato fiducia alla mia lista, prosegue la nota stampa inviata dal Sindaco Brosio; anche se all'interno del Consiglio, e nello specifico nella maggioranza, ci saranno due gruppi, quello di "Scopelliti Presidente" e quello di "Parghelia unita per il futuro", il cui capogruppo rimarrà l'Assessore al bilancio Francesco Grillo, nulla, e sottolineo nulla, cambia gli ottimi rapporti all'interno della maggioranza e il progetto politico per Parghelia che ci unisce; ma al contrario, questo nuovo gruppo deve essere visto, come una forza in più che Parghelia ha".

Dopo la creazione dello stesso gruppo in Consiglio Provinciale, nel Comune di Briatico e nel Comune di Parghelia, il lavoro del Consigliere regionale Grillo e di quello provinciale Gianfranco La Torre, inizia a dare i primi frutti, e ad avere un peso, gettando le basi per una politica del fare, che caratterizzerà le Amministrazioni che "sposeranno" questo progetto politico e amministrativo, di vera svolta nel governo locale, il cui slogan è: cambiamo la Calabria.



PARGHELIA ARTE E CULTURA ESTATE 2010

La cultura di un popolo si compone di: tradizioni, usi, costumi, filosofia, arte, musica. La cultura è qualcosa che viene acquisita e tramandata negli anni attraverso la tradizione di ciò che è entrato a far parte delle consuetudine, come certi aspetti del costume e degli usi.

Percorriamo insieme questo cammino per ricordare come l'amministrazione comunale di Parghelia si sia concentrata anche su questi aspetti importanti in una piccola comunità come la nostra che assume una rilevanza maggiore nel periodo estivo come del resto accade in tutta la nostra Costa degli dei. E' stato un programma molto variegato ed articolato con il quale, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'ente, si è cercato di andare incontro alle esigenze dei cittadini e dei turisti di ogni età che hanno scelto la nostra città e le nostre strutture turistico - alberghiere per trascorrere le loro vacanze.

Già dai primi mesi del suo insediamento, l'amministrazione ha creato diverse occasioni per riunire con iniziative costruttive tutta la comunità pargheliense. Ricordiamo le associazioni come la Pro loco, presidente Tommaso Belvedere, ente che promuove eventi culturali e turistici per la sua città, sempre attenta e disposta al confronto e alla collaborazione. Tra le iniziative effettuate ricordiamo l'estemporanea di disegno per i bambini, la gara dei surici, i giochi in spiaggia, la musica rock, la festa paesana con "zeppolata", la musica etnica popolare calabrese e "ducamiuzzu di focu". L'associazione "Paraloti", presidente Andrea Calzona, ha lo scopo di promuovere ogni tipo di attività sociale, culturale, artistica e ludica al fine di contribuire alla crescita culturale di Parghelia, di valorizzare l'immagine turistica e di rafforzare la partecipazione dei cittadini. I diversi appuntamenti del burraco, la giornata nazionale per la promozione alla lettura, la rassegna di fotografie e la collaborazione con la biblioteca.

Il gruppo Paleontologico Tropeano, di cui è presidente il prof. Pino Carone, è nato nel 1995 per volontà di alcuni appassionati interessati a tutelare, valorizzare e divulgare il vasto patrimonio paleontologico della provincia di Vibo Valentia. Numerosi sono stati finora gli incontri con studiosi del settore, i quali considerano l'Associazione un punto di riferimento essenziale del territorio.

La Cassa sussidiaria di Parghelia Monte s. Anna, presidente avv. Franco Iannelli, un convegno "Parghelia tra passato e presente uno sguardo verso il futuro".

La scuola estiva di Alta formazione dell'Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli, coordinatore prof. Luciano Meligrana, "Il Mezzogiorno e l'Unità D'Italia", tema scelto in occasione del 150° anniversario della Festa della Repubblica. Il Circolo s. Gerardo di Fiteli, presidente Franco Cuturello, ci stupisce con l'arte attraverso le numerose mostre di vari artisti locali e nazionali, la scuola di pittura, le attività conviviali. Il Comitato festa Maria SS. di Porto Salvo, unisce il paese per festeggiare in preghiera e la sera ascoltare la buona musica. In settembre la festa di san Gerardo a Fiteli, frazione di Parghelia, in questa circostanza la piccola comunità si stringe in preghiera, arricchita con balli e musica popolare.

Nell'inverno scorso, ricordiamo, in novembre la festa del patrono della città, S. Andrea con la tradizione delle castagne gettate dal campanile per essere offerte alla comunità, le caldarroste, le zeppole calde, i vecchi giochi.

Il mercatino Natalizio e le sue musiche tradizionali, con le zampogne, l'albero di Natale, il presepe le luci colorate per caratterizzare questo momento di gioia. Ci impegneremo con la collaborazione di tutti per farlo crescere.

La manifestazione socio-culturale "Voci e Colori", Associazione Onde Mediterranee, omaggio all'artista Silvana Dell'Ordine, accompagnata dalla mostra di pittura che ha suscitato molto interesse.

Il carnevale per dare spazio ai bambini e agli alunni della scuola elementare e materna Don Bosco affinché potessero essere i soli protagonisti di questa colorata festa, con sfilata a tema e musica.

In primavera si è svolta la giornata ecologica, con Legambiente di Ricadi di cui è presidente Franco Saragò, per una spiaggia più pulita e per sensibilizzare tutti i cittadini dai più grandi ai più piccoli, attraverso locandine e messaggi. E poi lo stadio comunale Girolamo Grillo di Parghelia ha ospitato il primo memorial dedicato al professore Franco Rombolà. Il torneo di calcio balilla evento che ha visto la partecipazione di tutti, uno dei giochi più antichi che però continua a suscitare interesse e confronto.

Il convegno "la Videolegalità", per informare i cittadini sull'importanza di un sistema di videosorveglianza. La mostra di pittura "Insieme per fare arte" affinché l'arte trovi lo spazio necessario per essere apprezzata e ammirata. Ancora quest'estate abbiamo visto "Il teatro in piazza", la compagnia teatrale "Goldoni" con "Un Matrimonio Impossibile" ambientato nel Settecento Europeo e poi gli artisti di strada, per stupire grandi e piccini, attraverso un percorso itinerante. La videoproiezione nella suggestiva cittadina di Fiteli all'insegna del buon umore.

L'amministrazione comunale, il cui titolare alla cultura è l'assessore Anna Sambiase, ha così voluto ricordare ai cittadini le tante manifestazioni di rilievo che si sono susseguite durante l'anno, organizzate talvolta con sforzo ma entusiasmo per non dimenticare alcuni valori e abitudini intrinseche nella nostra società e vuole altresì ricordare che solo attraverso l'esempio e la voglia di fare si possono raggiungere benefici per la comunità.

ASSOCIAZIONE "PARALITI" MOSTRA DI FOTOGRAFIA



Il presidente Andrea Calzona ed alcuni collaboratori e la locandina della manifestazione

L'associazione socioculturale Paraloti ha organizzato una rassegna di fotografia e poesia, con lo scopo di promuovere e stimolare l'interesse verso l'arte. In via M. Meligrana dal 10 al 13 agosto si è svolta la rassegna che aveva come tema: "Parghelia e Paraloti", "Rapite in un istante: le donne nell'obiettivo". Anche questa iniziativa, giunta alla seconda edizione, ha visto iscritti provenienti da diversi paesi appassionati di fotografia e poesia. Le foto storiche di Parghelia, i personaggi e le spiagge sono state le foto che hanno suscitato molto interesse e curiosità nei visitatori locali e nei numerosi turisti.

GLI ARTISTI DI STRADA PER GRANDI E PICCINI

Artisti di strada, proiezione di un film di Checco Zalone a Fiteli e poi le luminaria, la zeppolata, la Festa di paese, il Rockfest seconda edizione, il teatro "Un matrimonio impossibile" con la regia di Carlo Fabiano e l'1 ed il 2 settembre un interessante incontro sul tema "Il mezzogiorno e l'Unità d'Italia" in collaborazione con l'Università "L'orientale" di Napoli, oltre a tante mostre ed al convegno su Monte s. Anna di Parghelia, di cui parleremo nel prossimo numero.



IL MUSEO DEL MARE A PIZZO DI TINA E PINO PROCOPIO

Ne avevamo parlato, portandolo alla ribalta per i nostri lettori, nel numero di luglio 1995 del nostro mensile, oggi, a distanza di sedici anni, ritroviamo ancora il Museo del mare di Pizzo, ben sistemato ed arricchito di nuovi reperti e sempre allestito e curato da Tina e Pino Procopio, i quali hanno praticamente dedicato tutta la loro esistenza a raccogliere migliaia di pezzi da esporre con orgoglio ai tanti visitatori, turisti e scolaresche, che giungono per vedere tutto ciò che è legato al mare. E così troviamo centomila (sì, proprio centomila) conchiglie provenienti da tutti i mari del mondo, dodici scheletri di pesci e cetacei, quattro carapaci di testuggini marine del Mare nostrum, diecimila fossili provenienti dai vari continenti e da varie ere geologiche della flora e della fauna terrestre ed acquatica, mille pesci, piccoli cetacei, molluschi e rettili mummificati, migliaia di minerali provenienti dalla Calabria, dall'Italia e dall'estero. Ma, come se non bastasse, vi sono anche oltre



cinquemila reperti di utensili e manufatti artigianali che servivano per andare per mare o per lavorarci. Parti di barche, chiodi artigianali, lampare, luminarie a petrolio ed a gas e poi il cordame realizzato con l'erbe delle nostre campagne.



Retini, utensili per la vendita del pesce, migliaia di fotografie delle tonnare di Pizzo, duecento quadri di artisti moderni e contemporanei con il mare come soggetto e un centinaio di libri italiani e stranieri aventi come argomento, naturalmente, il mare. Questo e, come se non bastasse, tanto altro, si trova in questo piccolo gioiello realizzato con passione e competenza da Tina e Pino; due persone a cui la città di Pizzo deve l'aver realizzato qualcosa di veramente unico e, dalle nostre parti, raro. **Per info 0963534903**



Brattirò: grande attesa per la festa in onore dei santi Cosma e Damiano

Di Annalisa Fusca

Grande attesa per la festa più rinomata della zona, si tratta della festa dei santi Cosma e Damiano

che si svolgerà dal 25 al 27 settembre a Brattirò, frazione del comune di Drapia.

E' una festa religiosa molto sentita dal popolo brattiroese e non solo. Infatti, i quei giorni il paese è invaso da migliaia di devoti e pellegrini desiderosi di rendere onore ai santi medici. I Santi Cosma e Damiano ritenuti dalla tradizione, due gemelli di origine araba, medici in Siria e martiri sotto l'impero di



Diocleziano. Diverse sono le trazioni pervenuteci, precisamente tre differenti tra loro, ma tutte fanno riferimento a "fratelli, gemelli o medici". Questi erano in grado di operare prodigiose "guarigioni" e "miracoli" e la loro azione era completamente gratuita nei confronti di tutti, da qui l'appellativo "Anargiri" (dal greco anargyroi, senza denaro). I due santi perciò,

dedicarono la loro esistenza ai malati, curandone il corpo e lo spirito. Furono martirizzati in Cilicia nel 303 attraverso la decapitazione, e il culto venne portato nel sud Italia dai monaci basiliani nel XI secolo dopo la lotta considerata "iconoclasta" creatasi all'interno dei seguaci di Cristo. La devozione degli abitanti di Brattirò per i Santi Medici ha origini antichissime. Pur non essendo i Santi patroni del paese rappresentano un qualcosa di intimo e irrinunciabile per i brattiroesi che da sempre celebrano questa festa con grande gioia e venerazione. Dapprima, la festa si svolgeva nella chiesetta situata all'entrata del paese definita "santicocimeu". Ad inizio secolo, qualche anno dopo l'inaugurazione della chiesa più grande edificata a fine '800, le celebrazioni religiose furono spostate al nuovo edificio situato nel centro storico. Si da inizio alla festa con la sacra novena che avrà inizio il 18 settembre e si concluderà il 26; una preparazione spirituale che dura appunto nove giorni. Inoltre, non bisogna dimenticare che nella chiesa parrocchiale il popolo brattiroese conserva e custodisce gelosamente una reliquia autentica dei santi medici, proveniente da Roma che, soprattutto in questi giorni di maggiore afflusso di gente verrà esposta alla venerazione e al bacio dei fedeli e devoti. La festa raggiungerà il suo culmine nella mattinata del 27 settembre, quando numerosi fedeli attenderanno la solenne e

commovente uscita della statua dei Santi Cosma e Damiano dalla Chiesa, annunciata annualmente da un fragoroso e festoso spettacolo pirotecnico. Subito si celebrerà la S. Messa all'aperto sul sagrato, ci sarà il panegirico e si proseguirà con la processione per le vie del paese trasportando a spalla le statue dei Santi Medici, seguiti dalla folla e dal piacevole suono del complesso bandistico. L'amata festa sarà arricchita anche da festeggiamenti civili. Ci sarà la conosciuta fiera brattiroese che durerà tre giorni, precisamente il 25, 26, 27 settembre, inoltre, tipico della festa brattiroese, il luna park che attrae numerose persone di ogni età. Nel pomeriggio del 27 si svolge ogni anno un'asta delle offerte votive. Fino a qualche decennio fa venivano "riffati" perlopiù dolci raffiguranti la parte del corpo che il fedele riteneva essere stata curata grazie all'intercessione dei Fratelli Medici (ad esempio: un dolce a forma di braccio o di gamba). Nel corso degli anni l'elenco dei beni offerti si è arricchito con tantissimi altri elementi, ed alimenti, talvolta bizzarri. La sera del 27 invece sarà allietata dal concerto di Samuele Bersani e a seguire lo spettacolo pirotecnico che determinerà la conclusione della festa brattiroese.



Alcuni piccoli interventi, da parte del Comune di Tropea e della Provincia di Vibo Valentia, sono stati fatti, fra cui la sistemazione dei paletti nella discesa del Convento, l'inizio della pulitura e rivalutazione degli archi sul lungomare, la riparazione di alcuni lampioni e l'asfaltatura delle "vitte" di S. Angelo. Strada che non veniva asfaltata da almeno venti anni. Piccoli segnali di cura del territorio che andrebbero fortemente incrementati.

AIUTO... LAMEDUSA

Decine di persone quest'estate hanno subito il "tocco" di una medusa mentre stavano facendo il bagno in mare, un nostro lettore, preoccupato del fenomeno in aumento ci ha fatto la seguente domanda che noi abbiamo "girato" al dr. Silvio Greco che gentilmente ci ha risposto

Un nostro lettore ci scrive:

"Potreste dirmi perchè la zona di S.Maria di Ricadi è invasa dalle meduse? Fate attenzione, ed interessate chi di dovere, è un "fenomeno" ormai consueto nei nostri mari. A Scilla le meduse hanno trovato il loro habitat e su quella spiaggia si può prendere solo il sole. Ho notato, visto che da 20 anni frequento Tropea e Capo Vaticano, che tra erosione della costa, variazione delle correnti e all'inquinamento provocato dal porto di Gioia (navi di provenienza Cina, Corea, ecc... e, quindi, prima l'affare e poi.....) la morfologia della bellissima costa tropeana è cambiata di molto. Vi consiglio di fare un forum tra la vostra gente e noterete che non dico cavolate. Saluti"

Silvio Greco (nella foto) ex assessore regionale all'ambiente di professione biologo marino, così risponde: "Purtroppo è dal 2000 che si evidenzia una anomala presenza di pelagia noctiluca e di altre specie nel mediterraneo. Le cause sono molteplici, dalla grande disponibilità di alimento nelle aree costiere (vedi inquinamento) all'alterazioni dei livelli della catena trofica marina (vedi pesca di neonata). Non abbiamo ad oggi nessuna soluzione e neanche un programma di ricerca per monitorare il fenomeno".



ASP VIBO VALENTIA E l'operazione Estate sicura



Il nuovo commissario straordinario dell'Asp di Vibo Valentia, in occasione della stagione estiva ha diffuso un migliaio di copie di un opuscolo dal titolo "Estate sicura", in cui vengono indicate al turista, ma anche ai residenti, tutte le strutture che formano l'organizzazione sanitaria del territorio provinciale. Viene descritta la continuità assistenziale (festiva, prefestiva e notturna). La guardia medica è attiva dalle 20,00 alle 8,00 di tutti i giorni feriali e dalle 10,00 dei giorni prefestivi fino alle ore 8,00 del giorno successivo al festivo, le ore in cui non sono reperibili i medici di base. In tutti i comuni

della provincia, vi sono delle postazioni mediche. L'opuscolo descrive anche "Il piano emergenza estate" che è stato suddiviso in un servizio h24 per tre fasce: "fascia costiera", un'ambulanza presso l'ospedale di Tropea, un'ambulanza a Nicotera, due ambulanze a Vibo Valentia e poi un'auto medicalizzata sul litorale da Parghelia a Briatico; vi è poi la "fascia entroterra" che prevede un'ambulanza presso l'ospedale di Soriano Calabro e una presso il comune di Filadelfia, che presidia lo svincolo autostradale di Pizzo Calabro, vi è poi la "fascia montana" che prevede un'ambulanza presso l'ospedale di Serra S. Bruno. Tutte le ambulanze hanno medico a bordo e sono state attivate dal SUEM 118 (la centrale operativa da dove risponde un operatore che, dopo aver ascoltato il problema, deciderà se inviare un'ambulanza). I tre ospedali attivi sono: Vibo Valentia 0963962111 Tropea 096361366 e Serra S. Bruno 0963777111. La dialisi vacanza è stata espletata negli ospedali di Vibo Valentia, Serra S. Bruno, Soriano Calabro, Tropea e Nicotera.

TROPEAMUSICA CI REGALA LA STORIA DELLA CANZONE NAPOLETANA

La storia della canzone napoletana, era questo il filo conduttore di uno spettacolo organizzato dall'associazione Tropeamusica, di cui è presidente Ottavio Scrugli e direttore artistico Antonio Laureana, per festeggiare insieme il Ferragosto 2010. Gli "Ensemble Almalatina" hanno ripercorso tutta la storia del Canto di Partenope, portando sul palco, con la voce della brava e bella Maria Ausilia D'Antona, i brani più significativi della canzone napoletana dal 1500 fino al dopoguerra. E così gli appassionati hanno potuto sentire brani quali Io te vurria vasà, Michelemma (1600), Fenesta Vascia (del 1500), Cicerenella (1700), Te voglio bene assaie, 'A vucchella, Tarantella di Piedigrotta, e nella seconda parte: Reginella, Era de maggio, Canzona appassionata, Dduje Paravise, 'Na sera e magio, Simmu e Napule paisà e Funiculi Funiculà.



Ogni brano è stato introdotto dalla sua storia ed è stato indicato il contesto in cui fu composto. Anche quest'anno la dinamica associazione non ha fatto mancare per i suoi sostenitori l'appuntamento con la musica napoletana.

MOSTRA D'ARTE DEGLI ARTISTI DE "LA FENICE"



Hanno esposto per sei giorni nei mesi di luglio, agosto e settembre. E' stato rivitalizzato l'go Raponsoli, dove una volta c'era la pescheria. Molti i turisti che si son fermati interessati e che hanno acquistato qualche quadro.



Chi ama gli animali dovrebbe anche dotato di senso civico, se ci sono escrementi di cane per le strade, la colpa è dei proprietari di cani che quando li portano a spasso non si muniscono di pauletta e sacchetto per raccogliere i loro escrementi. In tal senso il Comune di Tropea ha voluto sensibilizzare i cittadini collocando questo cartello per le vie della città. Una città più pulita e ordinata comincia proprio da noi cittadini.

LA FESTA DEL SANTO di Carlo Simonelli

Carlo Simonelli, classe anni '70, nato a Tropea, ma residente in Svizzera dopo i suoi studi universitari, ha scritto il suo secondo romanzo, presentato al Premio letterario Città di Tropea. Per diversi anni è stato allenatore e direttore sportivo della Nazionale Svizzera di aerobica sportiva e attualmente insegna italiano ed educazione fisica in un liceo e in una scuola media della capitale svizzera. Il suo primo romanzo "I segreti del bosco di Nino", si è classificato in buona posizione fra i migliori libri scritti da esordienti, ha poi scritto poesie ed altri componimenti.

Il suo nuovo romanzo, dal titolo "La festa del santo" ed. Albatros Il filo srl Roma, uscito nel mese di marzo scorso, è in vendita nelle librerie e racconta di una storia particolare: la competizione per la festa più bella che contrappone due paesi limitrofi: San Pietro e San Paolo, grandi poco più di una piazza ciascuno, ma "gonfiati d'un sentimento nazionalista tale che nemmeno due stati sull'orlo del conflitto mondiale". La lettura del romanzo, scritto in maniera molto semplice e discorsiva, ricorda molto e sembra descrivere la realtà della nostra terra che lui evidentemente non ha mai dimenticato e di cui segue, per via telematica, le attuali vicende. Un libro "pulito" e divertente da leggere tutto d'un fiato che fa onore a Carlo per averlo voluto presentare anche nella sua città natale.



ABBIAMO VISTO ANCHE QUESTO



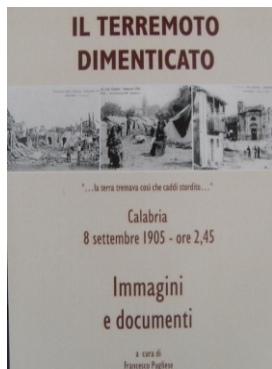
Sporcizia lungo le scale che portano al mare, mare sporco, musica ad alto volume tutte le notti da luglio a fine agosto, sporcizia per le strade in città.

INFORMAZIONI A CHI STA PER COMPRARE UNA CASA IN COSTRUZIONE

Vi ricordate che fino a qualche anno fa migliaia di persone hanno perso la casa, perché, dopo averla acquistata mentre era ancora in costruzione, o subito dopo, è fallito il costruttore e i creditori si rifacevano sulle case in costruzione?

Nell'anno 2005 è entrato in vigore il dlgs n. 122 del 20 giugno 2005 che prevede un sistema di tutela degli acquirenti di immobili da costruire. Infatti il costruttore deve rilasciare una fideiussione a garanzia di tutte le somme pagate o da pagare al costruttore stesso prima del trasferimento della proprietà contro il rischio che fallisca prima che l'acquirente diventi proprietario della casa e poi l'obbligo sempre per il costruttore di stipulare una polizza assicurativa indennitaria decennale a beneficio dell'acquirente con effetto dalla data di ultimazione dei lavori, a copertura dei danni all'immobile a terzi derivanti dai difetti manifestatisi dopo la stipula del contratto di compravendita.

Vi è poi un Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire per chi ha subito i danni dal fallimento del costruttore prima del 2005 ed abbia chiesto il risarcimento entro il 30 giugno 2008. Chi compra una casa in costruzione deve ora pretendere dal costruttore (a sue spese) sia la fideiussione che la polizza assicurativa. (A cura della Concessionaria servizi assicurativi pubblici spa)



IL TERREMOTO DIMENTICATO Calabria 8 settembre 1905 ore 2,45

Anche questa volta il prof. Francesco Pugliese ha voluto ricordare che centocinquanta anni fa un disastroso terremoto ha colpito le nostre zone ed ha distrutto paesi come Parghelia e Zungri. Con il patrocinio della Regione Calabria,

Biblioteca nazionale di Firenze ed Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in collaborazione con il Centro studi Helios, ha organizzato un'interessante mostra in Zungri alla via Indipendenza, 82 che ha aperto i battenti l'8 agosto e continuerà fino al 15 ottobre. Lo scopo della mostra è naturalmente quello di non dimenticare e di ricordare, specialmente quando costruiamo le nostre abitazioni, che questa è una zona ad alto rischio sismico. Vi invitiamo a guardare queste immagini e documenti tutti i giorni dalle 19,00 alle 22,00.

I LIBRI SULLA CALABRIA PER LE VOSTRE VACANZE



Pronto estate vi informa su tutte le iniziative turistiche, culturali e di intrattenimento che offre Tropea ed il suo entroterra, Le spiagge della Costa degli dei, vi portano alla scoperta delle circa cento spiagge che coprono i 40 km di costa fra Pizzo e Nicotera, Dalla cipolla alla 'nduja è un viaggio nella nostra tradizione gastronomica, mentre la Calabria positiva, è una guida di pronto intervento per conoscere la realtà positiva di questa stupenda terra a volte ingiustamente bistrattata. Tutti libri che troverete in edicola e libreria a prezzi accessibili.

2005 RICORDI DEL GIORNALE "LA PIAZZA"

a cura di Saverio Ciccarelli

Iniziamo l'anno con un sondaggio nelle scuole fra i ragazzi dai quindici ai diciannove anni, per conoscere le loro aspettative e con un'intervista allo scrittore di Serra san Bruno Sharo Gambino. Scopriamo il poemetto erotico "La ceceide" di Vincenzo Ammirà dedicato ad un personaggio tropeano. Veniva inaugurato palazzo s. Anna, la nuova sede del Comune. I ragazzi intervistati con il sondaggio chiedevano spazi in cui confrontarsi e da gestire e si sentivano sfiduciati dalla politica. Ma soprattutto, appena compiuti diciottanni non vedevano l'ora di lasciare Tropea. Scopriamo Francesco Russo, l'unico bersagliere calabrese che, nel 1954, entrò nella Trieste liberata. Facevamo un'indagine sullo stato di salute delle strutture scolastiche superiori e ricordavamo il terremoto di cento anni fa. In febbraio riportavamo le parole dell'allora Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, il quale ci esortava ad andare avanti e ad avere fiducia in noi stessi. Umberto Guidoni, astronauta europeo, ci raccontava delle sue esperienze giovanili a Tropea in tenda. Un altro scoop lo realizzavamo portando alla ribalta Micuccio Cortese un tropeano sopravvissuto nei lager nazisti e facendo conoscere la figura di don Carmine Cortese, tramite i suoi Diari di prigionia. Albino Lorenzo realizzava una mostra a Vibo Valentia, esponendo, fra gli altri, un quadro lungo quattordici metri. Ancora il Presidente della Repubblica inviava un telegramma di auguri al gruppo scout di Tropea che festeggiava i suoi cinquant'anni dalla fondazione. Ricadi eleggeva il suo primo Consiglio comunale dei ragazzi. Nel numero di marzo riportavamo le foto dell'inaugurazione del Teatro La pace di Drapia, che ebbe come madrina d'eccezione Alba Parietti e quelli de Il bagaglio. All'ospedale di Tropea entrava in funzione la terza sala operatoria e conoscevamo la Compagnia teatrale cariese, oltre a ricordare i giochi della nostra infanzia.

Incontravamo il gruppo musicale 60 e... e parlavamo con il sindaco di Drapia Aurelio Rombolà. Scopriamo Francesco Giroladini e commentavamo il brutto Carnevale cittadino. Il due aprile si spegneva papa Giovanni Paolo II, Agazio Loiero era eletto presidente della Regione Calabria e scoprivamo la figura di Ottavio Glorizio, commediografo tropeano del Cinquecento. Un altro scoop lo realizzavamo con la scoperta dell'Ostensorio contenente

frammenti originali della Croce di Cristo, conservato nella chiesa del Purgatorio. Per fotografie rappresentavamo le opere pubbliche realizzate e quelle ancora da realizzare e poi si parlava del Parco regionale delle Serre, mentre il Rotare festeggiava i suoi cento anni di attività. L'intervista con i Matia Bazar ed il Festival del blues aprivano il numero di maggio. Mentre i giornalisti del Tg3 Rai Calabria, ci onoravano con una loro foto pubblicata sul giornale. Morivano Franco Laversa, sindaco di Ricadi e don Domenico Pantano, vicario del vescovo. Un nostro lettore ci raccontava la cronaca dell'arrivo delle spoglie in città del tenente Antonio Purificato, medaglia d'oro al valor militare. Il sindaco di Vibo Valentia Franco Sammarco raccontava la sua attività amministrativa al nostro giornale, mentre "Il vacanzometro" assegnava il primo posto alla nostra città fra le località turistiche più importanti d'Italia. A Tropea faceva tappa il Giro d'Italia e, gli alunni della classe II a del Liceo scientifico, ci scrivevano per raccontare la loro esperienza in materia di ambiente.

Conoscevamo mons. Paolo De Nicolò, reggente della Casa pontificia, in vacanza a Tropea, mentre Gaetano Vallone si dimetteva da vicesindaco, il Liceo classico festeggiava cinquant'anni e Legambiente realizzava la giornata ecologica. L'Istituto comprensivo realizzava un interessante dvd sulla vicenda della liberazione di Tropea nel 1612 e cambiava gestione il Bar Centrale, storico bar cittadino. Intervistavamo Roberto Boninsegna e conoscevamo il nuovo film di Bruno Cimino "Non per tutti è Natale", con Maria Grazia Teramo. Facevamo conoscere il cortometraggio degli anni cinquanta "Profili sul Tirreno" di Manfredo Giffone e scoprivamo alcuni tesori della nostra provincia. Iniziava la sua attività il Percorso di trekking a Caria, fra i mulini. Lo storico Saverio Di Bella ci raccontava della gioventù calabrese, mentre si dimetteva anche il sindaco Mimma Cortese e, in bella mostra, pubblicavamo l'elenco di tutti i cassonetti

dei rifiuti sul territorio, le loro cattive condizioni igieniche e la loro errata collocazione. Ci si preparava alle prossime elezioni comunali dell'anno 2006, mentre Parghelia intestava una via a Raf Vallone. Da un sondaggio fra i ragazzi delle scuole medie cittadine, veniva fuori un quadro molto confortante, con giovani aperti al dialogo con i loro genitori, che frequentavano gruppi musicali o sportivi e che però, ora come allora, non avevano un luogo dove incontrarsi e riunirsi. Agazio Loiero, con una lettera diffusa su tutti i giornali nazionali chiedeva scusa ai turisti per il mare sporco... E la storia continua.



RICADI: CAPO ARTE SECONDA EDIZIONE

Per tutto il mese di agosto si sono succedute importanti manifestazioni al Teatro di Torre Marrana a S. Nicolò di Ricadi, con la direzione artistica di Andrea Naso. E così i testi di Sofocle, Pasolini, Fellini, Publio Terenzio, sono stati rappresentati in dodici interessanti serate che hanno riscosso un notevole successo di pubblico. L'evento è stato realizzato da Centro sperimentale Dagma



Gonfiabili e giochi per
bambini a Capo Vaticano e a
Monte Poro



Vibo Valentia e prov. F.M. 90.1 - 93.9 - 106.1
Piana di Gioia Tauro F.M. 99.1 - 103.5 - 106.1
Piana di Lamezia F.M. 90.1 - 103.5 - 106.1
Catanzaro e prov. F.M. 106.1 - 104.6

Cosenza e prov. F.M. 103.5 - 106.1 - 103.0 - 103.2 - 103.4
Crotone e provincia F.M. 93.9 - 103.6 - 104.6
Reggio Calabria e prov. F.M. 99.8 - 99.1 - 101.2

per la tua pubblicità locale, provinciale, interprovinciale e regionale tel. 0963 - 45733